



TENNACOLA SpA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

TENNACOLA SPA



PRT/12597 - 14/11/2022
Documento interno
Altro

Sant'Elpidio a Mare

Oggetto: D.lgs 152/2006 e s.m.i art.lo 158bis comma 1. Convocazione conferenza dei servizi per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo del progetto riguardante "Rete depurativa Comune di Mogliano. Realizzazione nuovo impianto di depurazione (Realizzazione nuovo depuratore Mogliano versante Nord-Ovest e collettori fognari. INTERVENTO componente DEPURATORE)".

Avviso di indizione e convocazione in forma semplificata con modalità asincrona ex art.lo 14 c. 2 L. 241/1990 e s.m.i.

Verbale Conferenza dei Servizi decisoria ex articolo 14 c. 2, legge 241/90 e s.m.i. svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della medesima legge.

CUP: E15E11000610002 - CIG: 9447909526

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

RILEVATO che Tennacola S.p.A. "è una società di capitali interamente pubblica, partecipata da 26 comuni di cui 12 della provincia di Macerata e 14 di quella di Fermo, con sede legale e amministrativa in via Prati, 20 nel Comune di Sant'Elpidio a Mare;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell'art. 5 della L.R. 30/2011, la Regione Marche ha suddiviso il territorio regionale in n. 5 Ambiti Territoriali Ottimali, tra i quali è ricompreso, l'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud -Fermano e Maceratese ed è composto da ventisei comuni di cui dodici della provincia di Macerata e quattordici della provincia di Fermo, così come indicati all'art.4 punto 4.4 della convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato tra AATO 4 Centro-Sud "Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Fermano – Maceratese" con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Porta Romana 142 e Tennacola S.p.A. con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20, stipulata in data 27.11.2018 con prot. n. 204;

- ai sensi dell'art. 9 della richiamata L.R.18/1998 sono affidate all'autorità le funzioni di programmazione e controllo delle attività e degli interventi necessari per l'organizzazione e la gestione del Servizio Idrico Integrato nel rispetto dei Piani di Bacino;

- ai sensi dell'art. 158bis del D.lgs 152/2006, così come modificata dall'art. 7 comma 1 lettera h) della L. 164/2014 ad oggetto "Approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'autorità espropriante" al **comma 1** è stato stabilito che : *I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.*, **mentre al comma 2** : " *L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225* " ;

- l'intervento in oggetto è ricompreso nel programma degli interventi che l'A.T.O. n. 4 ha redatto ed approvato nel dicembre 2003 ed è finalizzato a risolvere il problema della depurazione degli scarichi fognari nel comune di Mogliano (MC) e riveste priorità assoluta anche ai fini dell'interesse pubblico, urgenza ed indifferibilità dell'opera;

PRESO ATTO CHE,

- l'approvazione da parte dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud Fermano e Maceratese, successivamente all'esito positivo della presente Conferenza dei Servizi, del progetto definitivo dell'opera in oggetto equivale alla **dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza alla realizzazione dell'opera**;

- con delibera dell'Assemblea Consortile n. 2 del 16.04.2018 dell'Autorità Di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud Fermano e Maceratese ad oggetto: "Modifica ed integrazione della Convenzione di affidamento Gestione SII Tennacola S.p.A - Delega poteri espropriativi Gestore" è stata introdotta con l'art. 7bis, riguardante nei commi 2,3 e 4 l'"Approvazione dei progetti definitivi e delega dei poteri espropriativi per la realizzazione e le modifiche sostanziali delle opere, degli interventi e degli impianti previsti dal Piano d'Ambito", la possibilità di delegare all'ente gestore Tennacola S.p.A del SII la convocazione della conferenza dei servizi per i pareri propedeutici all'approvazione del progetto, lo svolgimento di tutte le fasi amministrative, l'invio delle comunicazioni del procedimento ablativo di espropriazione per pubblica utilità. In particolare è stato disposto che spetta al gestore trasmettere il progetto definitivo all'EGA ai fini del rilascio del nulla-osta per l'avvio del procedimento espropriativo;

- per i lavori in oggetto, stante la necessità, per mantenere i finanziamenti regionali concessi, occorre assegnarli entro la data del 31.12.2022 ricorrendo gli estremi d'urgenza in virtù del fatto che nel 2017 la Commissione Europea ha aperto la procedura di infrazione (2017/2181) in tema di acque reflue per violazioni della direttiva 1991/271 in merito agli artt. 3, 4, 5, 10, 15, avendo nel 2019 la Commissione Europea inviato alle autorità italiane un parere motivato per 237 agglomerati con oltre 2.000 AE che non dispongono di adeguati sistemi di raccolta e trattamento delle acque di scarico urbane, distribuiti in 13 regioni italiane tra cui le Marche: al fine di chiudere tale contenzioso la Regione Marche ha stabilito come termine ultimo, per l'avvio dei lavori dei nuovi collettori e impianti di depurazione che usufruiscono di finanziamenti pubblici, la data del 31.12.2022;

- con nota del 30.06.2022 Prot. n. 7434, in atti, Tennacola S.p.A. quale ente gestore del Servizio Idrico Integrato nell'Ato 4 e attuatore dell'intervento ha richiesto l'Autorizzazione all'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 ad avviare tutte le procedure per l'approvazione del progetto definitivo denominato in oggetto redatto dalla Società Ingegneria Ambiente srl di Falconara (AN) e composto dai seguenti elaborati:

E-R.00 Elenco elaborati

E-G.00 Inquadramento territoriale

E-P.01 Schema a blocchi/Schema di flusso: Stato di fatto - Stato di progetto

E-G.02a Planimetria Generale stato di progetto: Ingombri

E-G.02b Planimetria Generale stato di progetto: Piping

E-G.02c Planimetria Generale stato di progetto: Elettromeccaniche

E-A.03a Sollevamento e monoblocco – opere civili: Pianta e sezioni

E-A.03b Sollevamento e monoblocco – opere impiantistiche: Pianta e sezioni

E-SC.06 Layout di cantiere

E-G.07 Inquadramento territoriale su CTR

E-G.08 Variante al PRG

E-R.01 Quadro economico di progetto

E-R.02 Relazione tecnica di progetto e di processo

E-R.03 Studio di prefattibilità ambientale

E-R.04 Capitolato speciale d'appalto - Parte tecnica

E-R.05 Computo metrico estimativo

E-R.06 Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi

E-R.07 Quadro di incidenza della manodopera

E-R.08 Cronoprogramma

E-R.09 Piano di sicurezza e coordinamento e allegati

E-R.10 Stazione di sollevamento: Relazione di calcolo delle strutture, sismica e geotecnica

E-R.15 Relazione geologica

E-R.16 Relazione paesaggistica semplificata

E-R.17 Relazione di compatibilità idraulica

E-R.18 Costi diretti della sicurezza

E-IE.01 Planimetria generale stato di progetto dell'impianto elettrico

E-IE.02 Schemi multifilari di potenza

REL-B Verifica Rete Ecologica

VIARCH Valutazione Archeologica Preventiva

che il progetto ha il seguente Quadro Tecnico Economico, per una spesa complessiva di € 605.000,00, di cui, per lavori, € 432.829,37 comprensivi di € 28.899,06 di oneri della sicurezza (costituiti da € 21.014,35 di oneri speciali e € 7.884,71 di oneri diretti) e di € 73.631,07 per il costo della manodopera, per un importo netto soggetto a ribasso d'asta di € 403.930,31, oltre ad € 172.170,63 di somme a disposizione dell'Amministrazione:

1. QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

A)	IMPORTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		
A ₁	Importo lavori e forniture	€	411 815,02
A ₂	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza compresi oneri rischio COVID	€	21 014,35
	TOTALE LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA	€	432 829,37
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B ₁	Spostamenti sottoservizi e altri lavori in economia	€	-
B ₂	Rilievi, accertamenti e indagini	€	-
B ₃	Allacciamenti a pubblici servizi	€	15 000,00
B ₄	Imprevisti e arrotondamenti	€	11 231,46
B ₅	Acquisizione aree e occupazioni	€	10 000,00
B ₆	Adeguamento prezzi (accantonamento)	€	79 161,08
B ₇	Attività di programmazione per adeguamento SCADA aziendale	€	2 500,00
B ₈	Spese tecniche relative alle progettazioni definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, ivi comprese le spese per la redazione della relazione geologica	€	39 278,09
B ₉	Spese Generali	€	15 000,00
	di cui		
B _{9.1}	Spese per acquisizione pareri e/o conferenze di servizi	€	5 000,00
B _{9.2}	Spese per assistenza giornaliera e contabilità	€	-
B _{9.3}	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione	€	3 000,00
B _{9.4}	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€	-
B _{9.5}	Spese per pubblicità, pubblicazione bandi e gara	€	2 000,00
B _{9.6}	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	5 000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€	172 170,63
C)	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B) AL NETTO IVA	€	605 000,00

CONSIDERATO CHE:

- per una leale e corretta collaborazione, il progetto definitivo denominato: "Rete depurativa Comune di Mogliano. Realizzazione nuovo impianto di depurazione" già inviato all' Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4, è stato trasmesso, prima dell'indizione della Conferenza dei Servizi Decisoria, in data 01.07.2022 prot. 7468, in atti, agli Enti interessati, al fine di una loro valutazione per eventuali opportune modifiche al fine, se necessario, di renderlo compatibile con i vari livelli di pianificazione, viabilità, salvaguardia ambientale e tutela delle acque presenti nelle varie zone interessate e di competenza di specifici enti territoriali, provinciali e regionali ed in particolare:
 - al Comune di Mogliano per il parere urbanistico-edilizio e per l'autorizzazione Paesaggistica;
 - alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche per il parere paesaggistico e archeologico;
 - alla Provincia di Macerata, per il parere di carattere ambientale;
 - all'Arpam Marche, per il parere di carattere ambientale, secondo le proprie competenze;
 - all'Asur Marche Area Vasta 3, per pareri di carattere sanitario;
 - alla Regione Marche P.F. Tutela del Territorio Provincia di Macerata per il parere relativo alla variante urbanistica e per l'autorizzazione idraulica;
- in data 07/07/2022, con proprio prot. N. DI.CEOR/C.CIV/107/MOG, Snam Rete Gas ha inviato una nota con la quale comunica che i lavori di cui all'oggetto non interferiscono con impianti di loro proprietà (**ALLEGATO 1**);
- In data 19/07/2022, con proprio prot. n. 7068 (**ALLEGATO 2**), il Comune di Mogliano faceva pervenire a Tennacola una nota nella quale forniva indicazioni da recepire negli elaborati progettuali, ai fini della formulazione positiva del parere di loro competenza, in particolare relativamente alla variante urbanistica, all'impatto acustico, all'invarianza

idraulica e alla schermatura del depuratore con essenze arboree; a tale nota Tennacola risponde in data 30/09/2022 con comunicazione prot. 10898 (**ALLEGATO 3**) con la quale trasmette le integrazioni richieste dal Comune;

- In data 20/07/2022, con nota assunta al protocollo di Tennacola con n. 8298 del 21/07/2022 (**ALLEGATO 4**), Telecom Italia ha fatto pervenire pec con la quale esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera, per quanto di loro competenza;
- In data 28/07/2022, Tennacola ha acquisito il Certificato di Destinazione Urbanistica relativo alla particella n. 23 del foglio 12, di proprietà del Comune di Mogliano, su cui verrà realizzata l'opera (**ALLEGATO 5**);
- In data 29/08/2022, a mezzo pec, Terna ha trasmesso comunicazione con la quale esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera, per quanto di loro competenza, non essendo presenti nell'area servizi di loro proprietà (**ALLEGATO 6**);
- con **DECRETO DEL PRESIDENTE** dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud -Fermano e Maceratese, n. 12 del 06.09.2022, in atti (**ALLEGATO 7**), è stata **AUTORIZZATA** Tennacola S.p.A. quale ente gestore del Servizio Idrico Integrato ATO4 ad avviare tutte le procedure, comprese quelle necessarie alla convocazione della Conferenza dei Servizi;
- in data 13.10.2022 con prot. n. 11417 (**ALLEGATO 8**) è stata indetta la Convocazione della Conferenza dei Servizi trasmessa tramite pec agli Enti Competenti, come risulta dalle relative ricevute in atti, finalizzata all'ottenimento dei pareri per l'approvazione del progetto definitivo in oggetto, per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, l'apposizione della variante urbanistica e al rilascio del titolo abilitativo, fissando la data del 07.11.2022 come data ultima per gli enti per la trasmissione delle determinazioni dei soggetti/enti interessati convocati e sottoelencati, salvo eventuali sospensioni o proroghe per richieste di integrazioni, e la data del 11.11.2022 come termine finale di conclusione del procedimento. Gli Enti convocati risultano essere:
 - Comune di Mogliano
 - Provincia di Macerata
 - Soprintendenza Archeologica e Belle Arti e del Paesaggio delle Marche
 - ASUR Area Vasta 3
 - Autorità Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
 - P.F Tutela del Territorio della Provincia di Macerata
 - P.F. Tutela delle Acque e difesa del Suolo e della Costa Regione Marche (Ex Genio Civile) di Macerata
 - Consorzio di Bonifica delle Marche
 - ARPAM Macerata
 - Il Progettista delle Opere Ing. Enrico Maria Battistoni della Società Ingegneria Ambiente Srl;
- la Provincia di Macerata con nota assunta al protocollo di Tennacola con n. 11703 del 21.10.2022 (**ALLEGATO 9**), trasmessa tramite pec, ha richiesto chiarimenti in merito alle emissioni odorigene;
- a tale richiesta si è dato puntuale riscontro con nota via pec del 25.10.2022 (**ALLEGATO 10**), chiarendo tutti i punti rappresentati nella nota dell'Amministrazione Provinciale;

VISTO che, sulla base di quanto previsto dalla lettera di convocazione della Conferenza dei Servizi indetta ai sensi dei testi della L.241/90 e s.m.i e dell'art. 158bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i. il termine per le amministrazioni coinvolte entro il quale dovevano rendere le proprie determinazioni è stato stabilito alla data del 07.11.2022, fatte salve eventuali sospensioni e proroghe dovute a richieste di documentazione integrativa da parte degli Enti richiedenti, restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento entro il 11.11.2022;

VISTO che risultano pervenute le seguenti determinazioni, da parte degli enti coinvolti riportate in ordine cronologico di ricezione:

- l'Amministrazione Provinciale di Macerata - Settore Viabilità, con nota trasmessa tramite pec in data 28/10/2022, ha espresso parere favorevole in quanto non competente per le strade interessate dall'intervento; (**ALLEGATO 11**)
- l'Asur Area Vasta 3 - Dipartimento di Prevenzione, con nota trasmessa tramite pec in data 03.11.2022 ha comunicato il proprio parere favorevole per l'intervento dal punto di vista sanitario con indicazioni (prot. 12231 del 5.11.2022); (**ALLEGATO 12**)

- il Comune di Mogliano con nota prot. n. 12293 trasmessa tramite pec in data 7.11.2022 (**ALLEGATO 13**), ha comunicato il proprio parere favorevole con indicazioni su accorgimenti realizzativi;
- ArpaM Macerata e Amministrazione Provinciale di Macerata – Settore Gestione del Territorio e Ambiente, con nota trasmessa tramite pec in data 07.11.2022 prot 12302 (**ALLEGATO 14**) hanno comunicato il proprio parere favorevole con prescrizioni relative alla variante urbanistica;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, con nota trasmessa via pec in data 8/11/2022 prot. n. 12325 (**ALLEGATO 15**), ha comunicato il proprio parere favorevole relativamente all'interesse paesaggistico, con prescrizioni su dettagli realizzativi di carattere estetico e relativamente all'interesse archeologico, prescrivendo un regime di sorveglianza archeologica per le opere di scavo del manufatto;

-DATO ATTO che NON hanno inviato il proprio contributo istruttorio:

- P.F. Tutela delle Acque e difesa del Suolo e della Costa Regione Marche (Ex Genio Civile) di Macerata;
- il Consorzio di Bonifica delle Marche;
- Enel Distribuzione;

e che, non avendo fornito le loro determinazioni in merito al progetto definitivo, alla scadenza dei termini contenuti nella convocazione della Conferenza dei Servizi del 13.10.2022, i soggetti sopra indicati, tale silenzio è da intendersi come assenso senza condizioni ai sensi dell'art. 14bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i.;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 158 bis del D.lgs 152/2006, il provvedimento conclusivo comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, nel caso in specie, anche variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza dei Servizi sono risultati conformi ai termini dettati dall'art. 14bis comma 2 lettera c) della L. 241/90 e s.m.i.;

Il Responsabile Unico del Procedimento, in base ai pareri dei singoli Enti e alle risultanze del presente verbale di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. e, in conformità all'art.6 comma 1 lettera e) della L. 241/90 e s.m.i.,

DEMANDA

al Direttore Generale l'assunzione del provvedimento conclusivo della presente Conferenza dei Servizi, dichiarando chiuso il presente verbale in data 11.11.2022, data ultima di conclusione del procedimento.

Il RUP
Geom. Roberto Minnucci

